

Teatro

a cura di ANTONELLA MARRONE

«My Fair West» con allegria e un nuovo Formica

● MY FAIR WEST di R. Ciuffoli, G. Insegno, M. Cinque. Riprova di Massimo Cinque. Interpreti: L'Allegria Brigata. TEATRO IN TRASTEVERE dal 21 dicembre.

Chi avesse voglia di farsi quattro risate approfittando delle feste può vedere questa ennesima fatica dell'Allegria Brigata, gruppo di sperimentato umorismo demenziale, che ha già «rivisitato» (7) testi come il Giulio Cesare di Shakespeare, L'Onesmo, del noto Orneso, e scioglilingua come Supercalifragilisticapialidoro. In questo caso si tratta di western, un inno, un'apologia, un'ovazione del genere caro a tutti i bambini e non solo. Tre personaggi (lo Straniero, il Meticcio e l'Inglese) tornano a casa dopo la guerra di Secessione, ma come per Ulisse, il viaggio sarà lungo e pieno di inconvenienti.

● FORMICA PER LE FESTE con Daniele Formica, Orsetta de' Rossi, Paola Tiziana Cruciani, Massimo Lanzetta. TEATRO SPAZIOZERO dal 26 dicembre.

Quello che combinerà Daniele Formica in questo spettacolo di Natale, non si sa con esattezza. Certo è che anche in questo caso ci sarà da divertirsi. Infatti le premesse ci sono tutte. In più, dopo i fasti televisivi, c'è il caso che il comico abbia trovato nuova vena. Per cui potete anche prendere in considerazione l'idea di un Capodanno al Teatro.

● ADESSO MUSICA OVERTURE AL CONCERTONDO di Cecilia Cavi e Walter Corda. Interpreti: Riccardo Barbera, Maurizio Burlando, Paola Giannetti, Marzia Musci, Guido Quirinozzi. TEATRO DEI SATIRI dal 27 dicembre spettacoli diurni e pomeridiani; per informazioni tel. 6585352.

Si tratta di uno spettacolo per bambini, molto divertente ed educativo. L'argomento è infatti la Pace nel mondo raggiunta da quattro strumenti musicali (i quattro spicchi del mappamondo) nonostante gli ostacoli frapposti dal direttore d'orchestra Von Karabin...



L'Allegria Brigata in una scena di «My Fair West»

Questo/Quello

● TEATRO TRASTEVERE

CHIUDE... IN BELLEZZA — Domani alle ore 16 e alle ore 21 ultime due repliche dello spettacolo tanto amato da critica e pubblico «Uno, due, tre... cercate con me!». La compagnia Nuova Opera del Burattini diretta da Maria

Signorelli, con questo spettacolo tratto dalla favolistica russa, augura al suo pubblico un Buon 1987. Lo spazio riapre il 10 gennaio con la presentazione del suo nuovo spettacolo: «Amore a quattro mani». La storia di «Uno, due, tre... cercate con me!» burattini sono tutti animali

Danza

Girandola di balletti fin sulla soglia dell'anno che verrà

● «MA PAVLOVA» ALL'OPERA — Da domani i nostri ballerini (Corpo di ballo del Teatro dell'Opera) sostituiranno i colleghi del Balletto Nazionale di Masaglia che hanno avviato il simpatico balletto dedicato alla rievocazione della grande Anna Pavlova. Al posto di Dominique Khaloufi, vedremo Diana Ferrara. Le repliche andranno avanti nei giorni 23, 28 e 30. Proseguono, a gennaio, il 2, 4, 7, 15, 16 e 18.

● BALLERINI INGLESI ALL'OLIMPICO — Il London Contemporary Dance Theatre presenta, stasera (20, 45), al Teatro Olimpico il secondo spettacolo di balletti: «Ceremony» di Robert Cohan, direttore artistico della compagnia; «The Run to Earth» di Siobhan Davies e «Class», ancora di Cohan. Repliche: domani alle 20,45, domenica alle 19.

● «LA MASCHERA» DANZANTE — In una rassegna di Teatro-danza, la compagnia teatro «La Maschera» presenta al Teatro Olimpico (ore 21) gli spettacoli «Palida Duna» con Francesca Antonini, Marco Brega, Donata D'Urso e Fabrizio Monteverde (stasera, domani e domenica) e «Barmoon», con gli stessi ballerini, ai quali si aggiunge Tiziana Starita. Non si balla né il 24 né il 25, ma da martedì 23 fino a martedì 30 ogni giorno c'è spettacolo.

● FIGLI D'ARTE ALL'OLIMPICO — La danza accompagna il 1986 sulla soglia dell'anno nuovo. Il 27, 28 e 29 dicembre il Centro Studi Danza Classica, diretto da Valeria Lombardi, presenta al Teatro Olimpico (ore 21) un programma di nuovissimi balletti con la partecipazione di Tiziana Lauri e Augusto Paganini, Gabriella Huoper e Claudio Meloni. Vedremo, tra l'altro, «La brutta addormentata», su musica di Johann Strauss, e «Le quattro stagioni» di Vivaldi: due balletti con la coreografia di Valeria Lombardi. (e. v.)

Diana Ferrara è all'Opera con «Ma Pavlova»



Arte

a cura di DARIO MICACCHI

Come Icaro «cade» nello studio del pittore Andrea Volo

● ALFREDO ZELLI — Galleria Ferranti, via Tor Millina 26; fino al 15 gennaio; ore 11-13 e 17-20.
Alla sua prima personale romana, lo scultore Zelli si presenta con cinque opere e una serie di collage. Nel grande come nel piccolo formato è scultore di tensioni tra pieni e vuoti, tra volumi e superfici. Caldi colori accompagnano la modellazione morbida e talora metallica o allusiva a grandi spazi di città.

● GIANNI DESSI — Galleria Sperone, via di Pallacorda 15; fino al 5 gennaio; ore 17-20.
Degli attuali giovani Dessi è, forse, quello che più e meglio sente la tensione tra costruzione e libertà e come la libertà pittorica meglio si apprezza in una costruzione. Il grumo di colore, quasi una figura, è quasi sempre dentro una gabbia di segni e lo spazio della tela è un piccolo cosmo di scoppi di energia che si liberano.

● ANDREA VOLO — Galleria GuidArte, via Crescenzo 46/A; fino al 19 gennaio; ore 10-13 e 17-20.
Nella pittura attuale schiacciata è la presenza del passato inteso come miniera di forme e stili da saccheggiare. Volo, invece, interroga il passato pittorico per ritrovare le radici più inquietanti del nostro essere moderni, praticando quella ardua mutazione di equilibri tra il racconto distante e il racconto vicino» di cui scrive il presentatore Del Guercio.

● TESSUTIKAT DELL'ASIA CENTRALE — Museo delle Arti e Tradizioni Popolari; piazza Marconi (Eur); fino al 18 gennaio; ore 9,30-13,30.



Un tessuto ikat esposto al museo

Quarantotto opere tessili di Bukhara e dell'Uzbekistan sovietico acquistati da collezionisti torinesi in Afghanistan. L'ikat è una speciale maniera di tingere i fili con raffinatezza e bellezza di colori versati in forme geometriche simboliche: motivi del Ferghana, motivi di Bukhara, motivi ebrei.

● SURREALISMO — Break Club, via del Moro 1/B; fino al 29 gennaio; ore 17,30-24.
Dopo alcune mostre dedicate a maestri del surrealismo, ultima quella bellissima di Mattia, la galleria offre un panorama del digradare del surrealismo per metamorfosi. In mostra opere di Belmer, Brauner, Calder, Dañ, Delvaux, Ernst, Lam, Magritte, Masson, Matta, Miró, Schultze, Sutherland, Tunnard, Man Ray e Wols.

● CONTATTO: NOVE SCULTORI GIAPPONESI — Sala 1, piazza di Porta S. Giovanni 10; fino al 28 gennaio; ore 17-20.
Gli artisti giapponesi si muovono tra tradizione e novità occidentali ma sempre serbano modo di trattare i materiali che sono originalmente soltanto giapponesi. Questo «Contatto» vuol creare una relazione con la cultura artistica italiana. Espongono le loro installazioni gli scultori Ariga, Hamayama, Kamo, Kanbara, Kasahara, Kawamata, Komagata, Kuetani e Kushida.

● RUDI WACH — Istituto Austriaco di Cultura, viale Bruno Buozzi 113; fino al 31 dicembre; ore 16-19,30.
Scultore di un vitalismo germinale Wach sembra evocare le sue figure assieme dalla natura e dall'io profondo, reali e simboliche assieme. Sicuro disegnatore e plastico di bella volumetria è un talento vero che, forse, ha bisogno di riferimenti sociali precisi.

● FRANCO ANGELI — Galleria «Le Libris», piazza Mignanelli 25; fino al 31 dicembre; ore 17-20.
Una neonata galleria che comincia bene con una mostra di pochi dipinti ben scelti di Franco Angeli. Immagini di una notte romana nero opaco dove si staccano solidi geometrici, aerei in caduta, frammenti superlativi di colore, pezzi di monumenti in smalti rossi e verdi lucidi e forti. Un uomo si protende nella notte da una loggia. La memoria mescola le carte del presente esistenziale. Chissà da dove risale quella manonetta che dondola sui frammenti del mondo!

● MONACHESI FUTURISTA — Galleria del Cortile, via del Babuino 51; fino al 5 gennaio; ore 17-20.
Numerose gallerie fanno il bilancio di vent'anni di attività. Il Cortile ha scelto di presentare il Monachesi futurista degli anni Trenta che fu pittore di bella invenzione e scrittore, ai fini plastici, di nuovi materiali e di nuovi assemblaggi.



Gregory Corso e Francis Kuipers: una serata straordinaria al Folkstudio

RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

Al Folkstudio una serata con Gregory Corso

● QUESTA SERA al Folkstudio (via Gaetano Sacchi) serata straordinaria di musica e poesia con uno dei grandi protagonisti della Beat Generation, il poeta Gregory Corso, accompagnato da Francis Kuipers. Corso si trova da qualche tempo a Roma ed avendo conosciuto il musicista anglo-olandese, studioso ed interprete di musica tradizionale americana, gli ha proposto di mettere in piedi questa sorta di performance, nell'ambito della quale Corso leggerà le sue vecchie e nuove poesie.

● UONNA CLUB (via Cassia 871) ancora un appuntamento questa sera con la rassegna dedicata al rock demenziale. Sono di scena Sandro Oliva and the Blue Pampuri. Sandro Oliva, bizzarro ed indefinibile musicista di trentadue anni, si dichiara figlio illegittimo di Fran Zappa e Salvador Dalí... Ha una buona esperienza in campo musicale (tra l'altro nell'83 scrisse persino una canzone di Fiorella Mannoia, «Dimmi di noi»). Da un paio d'anni ha dato vita al suo gruppo, i Blue Pampuri, con i quali si appresta ad incidere un mini album per la Spittle Records. «Sesso spesso», «Aria Malsana» sono alcuni titoli del loro repertorio, che musicalmente si rifà all'elettronica, al funky ed al pop anni Sessanta. Venerdì prossimo invece ultimo appuntamento, almeno per ora, con il rock demenziale. A chiudere in bellezza sarà un gruppo di sarti pentiti che hanno deciso di darsi alla musica con il nome di «Lino and the Misteri». Tutti di origine emiliana, i componenti del gruppo sono: Phil Anka alla voce, Ted Nylon alla voce e varie, Lauro O'Cardighan alla chitarra, Boh Rodotocce alla chitarra, Ronnie Sheildan al basso e Paul Syno alla batteria.

● ASPHALT JUNGLE (via Aba. 42). Questa sera sono in concerto i Fleur Du Mal, uno dei gruppi storici del rock romano. Domani sono di scena i The Edge, che fanno rock secondo le tendenze americane più recenti, tipo X e Blasters. Giovedì e venerdì uno spettacolo a sorpresa. Sabato 27, ultimo giorno prima della chiusura festiva, c'è in programma un «Australian Party».

● DOMANI SERA presso i locali della Casa della Pace, nell'ex Mattatoio del Testaccio avrà luogo una festa dibattito sul tema del rapporto tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta. Alle 19 verranno proiettati film sul Maggio francese del '68, seguiti da un dibattito. Alle 20 omaggio ai Beatles con la proiezione di «Magical Mystery Tour». L'ingresso è gratuito.

● BLACK OUT (via Saturnia, 18). Questa sera ancora un appuntamento con Big Bang, le serate organizzate dall'Art Production. Il tema è la Berlino della seconda guerra mondiale, con rock heavy metal ed una performance di Giovanna Bravi, Natalia Bizz e Luciano Parisi.



Sun Ra al Tenda Pianeta

● SUN RA ARKESTRA in concerto domani sera alle 21 al teatro Tenda Pianeta, viale de' Coubertini. Tempo di Natale, avendo conosciuto il musicista anglo-olandese, studioso ed interprete della stravagante Arkestra di Sun Ra è quanto mai in sintonia con il clima di questi giorni. Sun Ra è, al di là di tutte le ironie e le perplessità verso il suo lavoro, uno dei grandi nomi dell'avanguardia jazz statunitense. Avvolge la sua persona nel mistero più assoluto, sostiene di essere giunto su una navicella spaziale da un altro pianeta, ma in realtà si chiama Herman Sonny Blount, ha più o meno settant'anni e viene dall'Alabama. Uno show tra gioco, performance, danza, spettacoli importanti tanto quanto la musica, un affascinante e caotico miscuglio di jazz, gospel, swing, rhythm and blues, ritmi tribali.

● MUSIC INN — Ultimi tre giorni di musica prima della chiusura di fine anno: oggi, domani e domenica concerto del chitarrista Sergio Coppotelli in quartetto con Maurizio Giannarone (sax), Riccardo Fassi (piano), Pino Salusti (basso) e Giampaolo Ascalone (batteria). Coppotelli, di sicuro uno dei migliori chitarristi italiani, presenta in questa occasione il suo ultimo Lp «Everlasting's Music».

● BIG MAMA (V. lo S. Francesco a Ripa, 18) — Oggi ultimo concerto di Roberto (basso) e Friends. Domani e domenica il trio di Francesco Bruno.

Libri

a cura di LUCIANO CACCIO

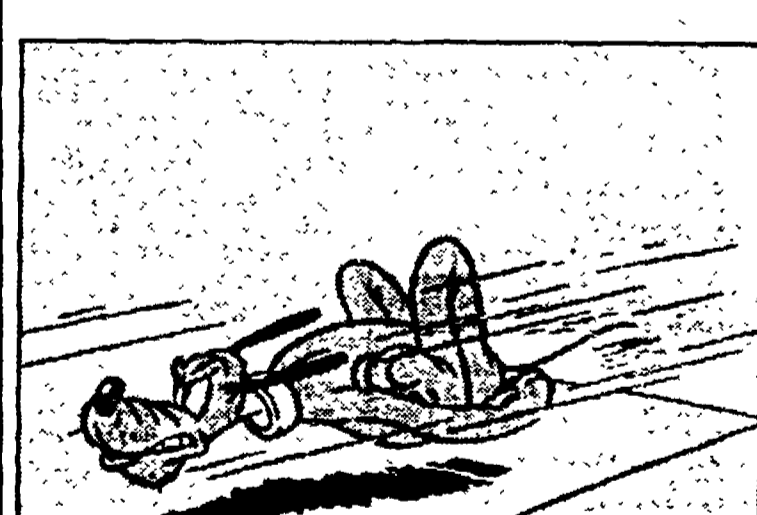
Pluto e Snoopy: largo ai cani per le prossime feste

● INCONTRI — Anche questa settimana gli appuntamenti più frequenti sono quelli che riguardano la poesia. Si comincia questa sera, alle 21, nella galleria «Il canovaccio» (via delle Colonnette, 27) dove Carla Vasio, Giuseppe D'Agata e Francesco Paolo Memmo, parleranno di «Strani attrattori» di Gianni Toti, edito da Empiria.

Domani alla libreria Croce, alle 21, Massimo Grillandi, Tonino Scordani e Pio Soli presenteranno «Donne, trenta e lode» di Gabriella Carlucci, edizioni Alinari. Domenica altra tornata poetica: al circolo 2 giugno (via Reno, 22/a), alle 17, è previsto un appuntamento con i poeti Bogi Marini e Antonio Bonchino: a parlare saranno Eugenio Ragni, Ornella Sobrero e Anna Maria Vanellisti. Coordina Lea Canducci.

Lunedì 22, alla Remo Croce, ore 21: la senatrice Rosa Jervolino e l'on. Siro Castrucci presenteranno due libri sul problema scuola: «I diritti dell'alunno alla prestazione scolastica» di Luciano Molinari e «Ordinamento didattico e amministrativo della scuola materna statale e non statale» di Stamura Ubaldo Pugnaloni.

La sera dopo, martedì, sempre alle 21 e sempre alla libreria di Remo Croce, Luciano Luisi e Nantas Salvalaglio, con il coordinamento di Claudio Rendina, parleranno di «Buon Natale, Buon Anno» di Pasquale Festa Campanile, pubblicato da Bompiani.



Pluto, uno dei personaggi di Disney

● IN LIBRERIA — Tempo di regali, questo e quindi mettiamo anche i libri fra gli oggetti da regalare. Per esempio il bel libro di Giorgio Soavi «Il quadro che mi manca» (Garzanti, pp. 285, L. 26.000) che racconta in una lunga serie di incontri, ricordi, di considerazioni sugli uni e sugli altri, un folto numero di artisti italiani e stranieri che Soavi (poeta, romanziere e acuto scrittore di arti figurative) ha avuto modo di conoscere.

Regaliamo libri divertenti soprattutto ai ragazzi. Ne citiamo alcuni. I celeberrimi Snoopy e Charlie Brown: due eleganti volumi, cartonati segnano l'inizio di una nuova collana, per l'editoria Mondadori, che si intitola «Benvenuto» (L. 12.000 al volume). Il loro autore, Charles H. Schulz, ha scritto una sentenza molto arguta che viene riportata nell'ultima di copertina dei volumi. Ecco: «Un cartoonista è qualcuno che deve sempre disegnare la stessa cosa un giorno dopo l'altro senza mai ripetersi». Della prematissima ditta Walt Disney viene invece, sempre per i tipi di Mondadori, questo «Io e Pluto», un divertentissimo, coloratissimo libroncino (pp. 156, L. 35.000) dedicato all'amico fedele di Topolino. Anche Pluto, si apprende, ha i suoi anni: compare per la prima volta in un cortometraggio disegnato nel 1931. Il volume ha una introduzione di Franco Fossati che ci racconta tutto del cane Pluto. Lo stesso Fossati che, per gli Editori Runiti, ha scritto «Walt Disney e l'impero disneyano» (pp. 158, L. 12.000).

● POLITECNICO (via G. B. Tiepolo, 13 a). Oggi, domani e domenica: «La storia infinita» e «A trecento anni dalla fine». Da lunedì 22 in poi «Tron» e «Acta general de Chiles». ● GRAUCO (via Perugia, 34). Stasera alle 20,30: «Padre Sergio» un film russo tratto da un

racconto di Tolstoj, regia di Igor Talankin. Domani alle 16,30 per teatro ragazzi penultima replica de «La Cenerentola» di Roberto Galva. Alle 13,30 cecoslovacchi per adulti: otto cortometraggi. Alle 20,30 un film giapponese, «Irezi» di Yochi Takabayashi. ● AL TETRO BELLI (piazza S. Apollonia 2 a). Dal 26 al 16 gennaio in programma una rassegna per ragazzi dal titolo «Walt Disney e... Dintorni». Gli spettacoli iniziano alle 15, ultima replica alle 18.

Musica

a cura di ERASMO VALENTE

Novità di Bussotti e teatro di marionette per ricordare De Falla

● DE FALLA A SANTA CECILIA — Sono giornate di fuoco, ma la musica brucia la sua fiamma, tranquillamente. Stasera (Auditorium della Conciliazione, ore 21), l'Accademia di Santa Cecilia dà persino spettacolo. Proprio così: il Teatro di Marionette di Madrid ripresenterà «El Retablo del Maese Pedro» e «L'Amor brujo» di De Falla ricordato con un «Primer concierto» di Giuseppe Morozzi, anni della nascita e nel quarantesimo della scomparsa.

● UN «TUTTO BRAHMS» — Non siamo in clima di ricorrenze anagrafiche, ma un «tutto Brahms» viene ugualmente propinato. Attenzione, però, perché Santa Cecilia non dà concerto domenica, anticipando il turno a «Buon Natale, Buon Anno» di Pasquale Festa Campanile, pubblicato da Bompiani.

● «LIEDER» DI SCHUMANN — L'Istituto della voce diretto da Egidio Macchi, che l'anno scorso riuscì ad eseguire in Campidoglio tutti i «Lieder» di Hugo Wolf, avvia quest'anno l'integrale dei «Lieder» di Schumann. Si è avuto già un concerto con il soprano Elisabetta Norberg-Schütz e il pianista Giuseppe Scotese; avremo, martedì, alle ore 20, in Palazzo Braschi, il secondo appuntamento. E particolarmente attesa la partecipazione finale, nell'opera di Fausto Razzi (specialista di Monteverdi e protagonista nella ricerca di un nuovo linguaggio musicale), che accompagnerà il soprano Yoko Maeda nei «Lieder» op. 24, 27 e 31, il 30 dicembre sarà la volta dei «Lieder» op. 35 e 39, interpretati dal soprano Daniela Uccello e dal pianista Giorgio Morozzi.

● LUCIANO BERIO A SANT'AGNESE — Nello stesso 23 dicembre dedicato a Schumann, Luciano Berio introdurrà un concerto di sua composizione in programma con il soprano in Agone dall'Accademia Italiana di Musica Contemporanea, diretta da Ennio Palmettina. Figurano in programma le «Sequenze» per viola, tromba, pianoforte e flauto, seguita da «Visage», una composizione per danzatrice e nastro magnetico.

● CONCERTO DI NATALE — Nella Chiesa di Santa Maria del Popolo, domenica, alle 19, il Coro Città di Roma, i Madrigalisti Romani e la Cappella musicale romana diretta da Andrea Lumchi offrono un «Concerto di Natale». Partecipa alle esecuzioni l'organista Hiroko Morishita. In programma, musiche di Palestrina, Monteverdi, Mozart, Rossini ed Haendel.

● DODICI CONCERTI MATUTINI — L'Accademia di Santa Cecilia avvia domenica la serie di dodici concerti mattutini al Teatro Argentina. Si incomincia, alle 11, con il gruppo The Tallis Scholars, diretto da Peter Philips. In programma (posto unico, lire cinquemila) danze medievali e smottati rinascimentali. Le «matinate» domenicali proseguono fino al 12 aprile. Ci sarà tempo per i dettagli. Intanto, auguri a tutti di buone feste, buon ascolto e buona musica.

● VOCI BIANCHE DELL'ARCUM — Dopo uno splen-

Cinema

● LA RASSEGNA «GAY-NONSTOP», organizzata dal circolo Mario Mieli e dalla cooperativa Massenzio, rinviata per problemi tecnici, avrà finalmente luogo presso il cinema

Moderno (via Viminale 9), a partire da questa sera alle ore 20 e proseguirà fino all'una di notte, per poi riprendere domani alle 10 di mattina e proseguire fino all'una di notte di dome-

nica, sempre con l'interruzione notturna. Il programma è il seguente: oggi si parte con un'anteprima, il sapore del grano di Gianni Campo. Quindi «Mauvaise conduite» e il bacio della donna rugata. Domani si parte con «Pink Narcissus», poi «L'Amor amore diverso». Il diritto del più forte. «Un ragazzo come tanti», «Il quarto uomo», «La trincea», «Saiù e le 120 giornate di Sodoma», «Parting Glances» e «Another country». Domenica: «Born in flames», «Army of lo-

vers», «Terence Davies Trilogy», «Un chant d'amour», «Omossessualità ovvero diversità in periferia», «Er moretto», «Querelle», «Parting glances», «Clementine Tango», «Ai cacci in taxi», «A futura memoria».